



IMOLA



NUOVE OPERE

Ciclopista del Santerno, accordo sui terreni agricoli e lavori al via

Si è chiuso con una trattativa andata a buon fine il ricorso al Tar promosso da un proprietario di terreni interessato dai lavori della ciclabile che conetterà Mordano a Castel del Rio

IMOLA

Un passo avanti per la realizzazione della ciclopista Val Santerno che conetterà la Bassa alla Vallata, ovvero correrà lungo il fiume da Mordano a Castel del Rio, passando per i Comuni di Imola, Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Fontanelice. Si è infatti concluso con un accordo il contenzioso che aveva visto ricorrere al Tar, contro il Comune di Imola, il proprietario di un terreno agricolo interessato da un procedimento di esproprio avviato da Area Blu a dicembre scorso. «In seguito ad un incontro nel maggio del 2019 tra ricorrenti, alla presenza dei rispettivi legali, è stata verificata e condivisa la fattibilità di una soluzione alternativa al percorso della ciclabile, sempre all'interno della medesima proprietà,

ma ritenuta di minor impatto sulle attività presenti nel fondo agricolo, così da poter addivenire ad un accordo bonario», riassume la delibera approvata dal commissario del Comune Nicola Izzo la scorsa settimana, dopo alcuni altri passaggi, si è poi addivenuti all'accordo.

Il commissario ha quindi approvato il testo dell'accordo per «addivenire alla cessione volontaria in luogo di espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile Val Santerno ed alla composizione bonaria del ricorso al TAR» accordo che dovrà essere stipulato dal Comune di Imola e dai ricorrenti, proprietario del fondo e affittuario, che rinunceranno a 24 piante di cachi e un appezzamento ridotto ri-

spetto a quanto inizialmente conteggiato, in cambio di una indennità provvisoria di 26mila euro a (che saranno coperti con finanziamento

contributo Nuovo Circondario Imolese in conto capitale) e una serie di opere di mitigazione che dovranno essere realizzate dal Comune stesso. I lavori di realizzazione della pista ciclabile di Vallata, progettata già alcuni anni fa, sono iniziati il 20 aprile sulle aree occupate d'urgenza; la proprietà che alla fine ha deciso di trattare e cedere i terreni riuscendo a non vedersi semplicemente espropriati, sarà interessata dai lavori a partire dalla seconda metà del prossimo mese di giugno prossimo.

**26MILA
EURO PER
RAGGIUNGERE
L'OK ALLA
CESSIONE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del lungofiume Santerno, la pista passerà anche di lì

Un nuovo caso positivo a Imola Era completamente asintomatico

Resta ancora interdetto l'accesso ai visitatori all'ospedale di Castel San Pietro

IMOLA

Un solo nuovo caso di positività al Covid segnalato ieri a Imola. Si tratta di una persona completamente asintomatica, la cui positività è emersa dallo screening in corso sugli operatori dei servizi essenziali. In totale sono 389 i casi positivi registrati sul territorio, 5277 i tamponi effettuati, 72 i casi ancora attivi, 279

i guariti. Dalle 8 di sabato alle 8 diieri sono stati 3 i ricoveri da pronto soccorso con sintomi riferibili al Covid, ma in attesa di referto. Restano 5, di cui 2 in terapia intensiva, le persone ricoverate per lo stesso virus, ma due di esse, specifica sempre l'ausl nel fornire il quotidiano bollettino, hanno già raggiunto la negativizzazione e saranno presto dimesse; al momento sono poi 9 gli ospiti all'Eurohotel. Intanto all'Ospedale di Castel San Pietro resta ancora interdetto l'ingresso ai visitatori. Come comunicato sabato dalla stessa Ausl, nella settimana en-

trante si attivano i check point di primo livello alle Case della salute dell'Ausl di Imola, oggi a Castello e in Vallata e domani a Medicina. Resta però ancora interdetto l'accesso ai visitatori per i reparti, oramai tutti riconvertiti per pazienti no-covid. «Questo perché, non diversamente da quanto accade alla residenza per anziani del territorio, gli ospiti di questi reparti sono persone particolarmente fragili per età e patologie in essere ed è quindi essenziale mantenere altissima la guardia per evitare che il virus possa insinuarsi all'interno» dice l'Ausl aggiun-



L'ospedale di Castel San Pietro Terme

gendo che «si comprende appieno il bisogno dei congiunti di queste persone di vederle e fare loro visita, ma la misura è stata adottata ad esclusiva protezione dei pazienti. Anche grazie al-

le donazioni di cellulari e tablet ricevute in questi mesi, è peraltro sempre possibile accordarsi col reparto per raggiungere il proprio caro in videochiamata».

Confartigianato, webinar per parrucchieri ed estetiste

IMOLA

Dopo l'impegno profuso dalle associazioni di categoria degli artigiani per mettere a punto un protocollo per gli operatori della bellezza ancora fermi per l'emergenza corona virus, ecco che arriva il momento di dividerlo. In vista della riapertura delle

attività per la cura della persona, Confartigianato Bologna Metropolitana ha organizzato per questa mattina un meeting online dedicato ad acconciatori, estetisti, tatuatori e operatori del benessere. Il webinar, ovvero il seminario on line, è gratuito e si terrà questa mattina a partire dalle 11. Saranno illustrati i det-

tagli del protocollo di sicurezza anti Covid-19 per queste categorie per mettere a punto i quali la Confartigianato ha partecipato al tavolo regionale che ha stabilito le misure di sicurezza da adottare in Emilia Romagna. Sarà anche una utile occasione di confronto, ciascuno potrà porre quesiti e richieste di approfondimento. Per accedere alla video-call occorre chiedere l'accesso scrivendo una email a l.felicori@assimpres.bo.it, indicando anche un recapito telefonico.



Parrucchieri in attesa di ripartire studiano le procedure per garantire sicurezza